



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n. 001918

Del 03 MAG. 2019

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### COPIA

N. 25 del Reg.

Data: 24/04/2019

**OGGETTO:** D.M.8 APRILE 2008, COSI' COME MODIFICATO DAL D.M. DELL'AMBIENTE DEL 13. MAGGIO 2009 - AUTORIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DEI RIFIUTI URBANI, SITO IN AQUARA ALLA LOC. PIANO.

L'Anno DUEMILADICIANNOVE (2019), il giorno VENTIQUATTRO (24) del mese di APRILE alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del Prof. Vincenzo Luciano nella sua qualità di Vice Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale

PER RIUNIONE ORDINARIA (ART. 4 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE)

Componenti	Presenti	Assenti	
<i>Rag. Marino Antonio</i>		X	Assegnati n.: 3
<i>Prof. Luciano Vincenzo</i>	X		In Carica n.: 3
<i>Sig.ra Martino Elvira</i>	X		Presenti n.: 2
			Assenti n.: 1
			Assenti i Signori:
			Rag. Marino Antonio -

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4.a, del T.U.E.L. n. 267/2000), il Segretario Comunale Dott. Giovanni Amendola;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<p>VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000-</p> <p>Dalla Residenza Comunale</p> <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DELL'AREA</p> <p style="text-align: center;">F.to Ing Vito Brenca [Area Tecnica LLPP]</p>	<p>SI DA ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile/copertura finanziaria.</p>

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

Acquisiti sulla proposta i pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623, recante "*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche*";

**CONSIDERATO** che l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 dispone: "*I centri di raccolta comunali o intercomunali disciplinati dal presente decreto sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato 1, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche*";

**RILEVATO** che l'art. 2, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31 623 dispone: "*La realizzazione dei centri di raccolta di cui all'art. 1 è approvata dal Comune territorialmente competente ai sensi della normativa vigente*";

**ACCERTATO** che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. e dall'art. 1, comma, 1108 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**PRESO ATTO** che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani costituiscono uno strumento per la corretta gestione dei rifiuti urbani, in quanto:

- vi si possono conferire rifiuti urbani separati per frazioni merceologiche omogenee;
- vi si possono conferire anche rifiuti di dimensioni ingombranti che non potrebbero essere raccolti tramite i normali cassonetti stradali o domiciliari;
- rappresentano un supporto alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per il corretto conferimento di rifiuti urbani;
- rendono possibile un controllo puntuale sulle tipologie dei rifiuti conferiti e, quindi, la destinazione degli stessi alle opportune operazioni di recupero o smaltimento;
- rendono possibile la raccolta di rifiuti urbani in condizioni di sicurezza;

**RILEVATO** che il corretto funzionamento dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani è riconducibile all'interesse pubblico alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente;

**VISTO** che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani sono finalizzati all'erogazione di un servizio pubblico rivolto al cittadino per una corretta gestione dei rifiuti medesimi, che ne favorisca il recupero, ai sensi degli articoli 178, 179 e 181 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.;

**ATTESA** la necessità di provvedere;

**VISTA** la proposta e relazione di cui sopra;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile Unico del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 co.1° del T.U.E.L. 18.8.2000 n.267, sulla proposta della presente deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

1. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi e per gli effetti del D.M. 8 aprile 2008, così come modificato dal Decreto Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 2009, il centro di raccolta comunale di raccolta dei rifiuti urbani sito in Aquara (SA) alla Loc.Piano .

2. **DI DARE ATTO** che il soggetto che gestisce il centro di raccolta deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del Dlgs. 03/04/2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni, nella Categoria 1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" di cui all'art 8 del Decreto del Ministro dell' Ambiente 28 aprile 1998, n° 406.

3. **DI STABILIRE** che i rifiuti conferibili presso il centro di raccolta sono esclusivamente quelli previsti dal D.M. 08/04/2008 e D.M. 13/052009.

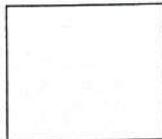
4. **DI INVIARE** copia della presente deliberazione alla Provincia di Salerno ed alla Regione Campania così come previsto dall'Art. 2, comma 1 del DM 8 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. 28 aprile 2008 n. 99.

5. **DI DICHIARARE**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto  
Vice Sindaco  
F.to Prof. Vincenzo Luciano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Giovanni Amendola

L'ASSESSORE  
F.to Sig.ra Elvira Martino



**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T.U.E.L. n° 267/2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 03 MAG, 2019

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

E' stata trasmessa con lettera n. 001318, in data 03 MAG, 2019, ai Sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Dalla Residenza Comunale. 03 MAG, 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Giovanni Amendola

La Presente copia è conforme al Documento Originale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. Il corrispondente Documento Originale è conservato negli archivi del Comune.

Dalla Residenza Comunale. 03 MAG, 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giovanni Amendola

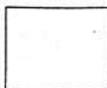
**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 06 MAG, 2019 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000) ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale. \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Giovanni Amendola